



Città di
Cologno Monzese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N. 2 del 23/01/2019

OGGETTO : IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C. - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) - ANNO 2019.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventitre** del mese di **Gennaio**, alle ore **17:51**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Municipale - Villa Casati**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Presidente del Consiglio **Fabio Della Vella**, il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott.ssa Maria G. Fazio.

Dei seguenti componenti, nei tempi e con le modalità riportate nella registrazione della seduta:

1	ROCCHI ANGELO	Sindaco	14	DELLA VELLA FABIO	Presidente del Consiglio
2	BARLASSINA FRANCESCO LUIGI	Consigliere	15	D'ERCHIE ALESSANDRO	Vice Presidente
3	BIAFORA SALVATORE	consigliere	16	MANCINI SILVIA	Vice Presidente
4	BRASACCHIO ROSALIA	Consigliere	17	MOTTA MONICA	Consigliere
5	CALIANDRO EROS	Consigliere	18	PROCOPIO FRANCESCO	Consigliere
6	CAPODICCI SALVATORE	Consigliere	19	RAMETTA GIOVANNI	Consigliere
7	CETRULLO LUCIANO	Consigliere	20	SANSALONE COSIMO VINCENZO	Consigliere
8	CHIESA FABRIZIO	Consigliere	21	SEIDITA DOMENICO	Consigliere
9	COCCIRO GIOVANNI	Consigliere	22	SPINAPOLICE SERGIO	Consigliere
10	CORRADINI LORENZO	Consigliere	23	TUFO NICOLA	Consigliere
11	DE MASTRO RAFFAELLA AGATA FABIOLA	Consigliere	24	VERZINO LOREDANA	Consigliere
12	DE VITO GRAZIELLA	Consigliere	25	VOLPE FELICE	Consigliere
13	DEL CORNO ALESSANDRO	Consigliere			

Risultano assenti i consiglieri: CETRULLO, DE MASTRO, MANCINI

Sono pertanto presenti **n. 22** componenti.

Risultano, inoltre, presenti gli Assessori: ROSA SIMONE, DI BARI GIUSEPPE, TESAURO GIANFRANCA, PEREGO DANIA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO : IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C. - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) - ANNO 2019.

IL PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto inizialmente al n. 6) dell'ordine del giorno che a seguito dell'inversione dell'ordine del giorno è divenuto il punto 1) dell'ordine del giorno: "Imposta Unica Comunale – I.U.C. - Determinazione delle tariffe per l'applicazione della componente Tari (tassa sui rifiuti) - anno 2019" e cede la parola all'Assessore Tesauro G. per relazionare in merito;

Relaziona quindi l'Assessore Tesauro G., così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della deliberazione n. 1 in data odierna e come di seguito si sintetizza:

“In qualità di assessore ai Tributi ho il compito di illustrare il piano tariffario previsto per l'anno 2019 che è stretta conseguenza del piano finanziario dei costi del servizio, illustrato ed approvato nella seduta consiliare di dicembre 2018. La tassa sui rifiuti, ovvero la Tari, fu istituita dalla legge 147 del 2013 ed è in vigore dall'anno 2014. La legge di bilancio 2019, legge 145 del 2018, ha prorogato le opportunità concesse dal legislatore in sede di istituzione della Tari, ovvero l'individuazione di un sistema di determinazione delle tariffe che, pur rispettando i due principi della integrale copertura dei costi del servizio e della proporzionalità tra rifiuti potenzialmente prodotti e pagamento di un corrispettivo, sia alternativo al Metodo Normalizzato individuato con D.P.R. 158 del 1999. Pertanto oltre al rinvio della determinazione della tariffa in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolta, nella stessa legge è stata prorogata al 2019 la possibilità di utilizzare lo strumento transitorio, previsto dalla legge 147/2013 al comma 652 dell'art. 1. Questo strumento dà la possibilità ai comuni di ridurre alcuni coefficienti, che con l'applicazione puntuale della Tari sarebbero risultati, per alcune attività economiche e per le famiglie numerose, notevolmente più alti, fino al 50% in più, portando a carico dei suddetti un costo elevato. Viene quindi prorogata al 2020 l'applicazione generale del cosiddetto metodo normalizzato per cui il tributo è determinato in relazione all'effettiva quantità di rifiuti prodotti, in base al principio dell'Unione Europea “chi inquina paga”. Le componenti dei costi sono definite nel D.P.R. n. 158 del 1999 che contiene altresì le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato volto a definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. La tariffa che questo Ente applica è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e continua ad assicurare l'agevolazione per le utenze domestiche. Si compone di una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Il piano finanziario approvato nel Consiglio Comunale di dicembre mostrava un aumento dei costi, quantificati in €. 7.595.157,49 rispetto €. 7.488.744,81 dell'anno precedente. Tuttavia considerando gli introiti collegati al servizio (€. 310.000,00 più €. 24.336,45, uguale € 334.336,45 - ovvero riscossione della tassa per anni precedenti ed il contributo del MIUR, il costo si riduce portando quindi l'effettivo addebito nei confronti dei cittadini/contribuenti ad €. 7.260.821,04. Nel 2018 il costo effettivo è stato pari ad €. 7.464.774,81 pertanto il costo che sarà addebitato ai cittadini quest'anno vede una riduzione complessiva di €. 203.953,77. Pertanto per quanto riguarda la Tari, come anticipato a dicembre, non ci sarà nessuna sorpresa e le tariffe vedono una variazione minima, ma in misura inferiore. Giusto in via esemplificativa, una abitazione di 60 mq, con tre componenti nel 2019 pagherà € 141,00 mentre nel 2018 ha pagato € 143,00; un'abitazione di 120 mq paga € 248,00 e nel 2018 ha pagato € 253,00. In concreto si parla di pochi euro per l'utenza domestica, ma anche le categorie produttive e commerciali avranno un adeguamento inferiore. Infine così come per gli anni precedenti nel bilancio di previsione triennio 2019/2021 approvato a dicembre 2018 abbiamo stanziato la somma di €. 30.000,00 a copertura delle riduzioni per gli “over 65” e per le

“start up”. Ovvero abbiamo confermato una riduzione tariffaria nella misura del 30% fino ad un massimo di €. 30,00 per i cittadini colognesi che hanno più di 65 anni, unici occupanti di un’abitazione e che hanno un reddito basso (si intende uguale e non superiore di 12.000 euro). L’altra agevolazione che viene mantenuta è relativa alle *start up* o nuove attività commerciali, artigianali e pubblici esercizi, Si tratta di una riduzione pari al 50% e fino ad massimo di €. 500,00 sulle tariffe per coloro che iniziano una nuova attività sul territorio di Cologno Monzese nel corso di questo anno. Le agevolazioni saranno applicate a coloro che presenteranno la dichiarazione prevista dall’art. 24 del regolamento entro la fine dell’anno. Ricordo che queste forme di agevolazione possono sussistere a condizione che abbiano una autonoma copertura diversa dai proventi della Tari e quindi non incidano sui cittadini. Concludendo, da qualche anno rileviamo lievi e continui aumenti di questo servizio, dovuti principalmente a costi di gestione (quest'anno la componente maggiore è dovuta al costo del personale impiegato che ha avuto il rinnovo del contratto). Questi costi non vengono attutiti dalla vendita dei materiali riciclabili soprattutto perché sul territorio abbiamo la presenza di rifiuti ingombranti abbandonati abusivamente. Come anticipato in Commissione abbiamo lavorato per migliorare il servizio dal punto di vista qualitativo, ma possiamo fare di più dal punto di vista della riscossione e per questo abbiamo messo in atto tutte le attività di *compliance* con il cittadino, ma anche un maggior supporto all'ufficio tributo per contrastare l'evasione, con riflessi sul piano strettamente economico. Ancora oggi non tutto ha raggiunto gli standard che ci siamo prefissati e la presenza delle discariche abusive sul nostro territorio generano oltre al disagio anche aumenti dei costi a fronte di un servizio che invece l'Ente offre gratuitamente, previa prenotazione. Questi gesti di inciviltà e mancanza di rispetto nei confronti dei cittadini e del territorio potrebbero essere ridotti, non solo con aumentando i controlli, ma anche mediante la collaborazione dei cittadini stessi a cui chiediamo di essere, consentitemi, “occhi vigili in città”.

Entra in aula il Consigliere Cetrullo L. portando il numero dei Consiglieri presenti a 23;

IL PRESIDENTE apre il dibattito;

INTERVENGONO i Consiglieri:

Capodici S. candidato Sindaco;

Verzino L. del gruppo Cologno Solidale e Democratica;

Del Corno A. del gruppo P.D.;

Motta M. del Movimento 5 Stelle

così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e dal verbale della deliberazione n. 1 in data odierna, che qui si intendono integralmente riportati;

Entra in aula l'Assessore Cariglia C.;

IL PRESIDENTE chiuso il dibattito chiede se ci sono dichiarazioni di voto:

INTERVENGONO per le dichiarazioni di voto:

il Capogruppo Capodici S. candidato Sindaco che annuncia il voto contrario;

il Capogruppo Coccio G. del gruppo P.D. che annuncia il voto contrario;

il Capogruppo Tufo N. del gruppo Misto che annuncia il voto favorevole;

il Capogruppo Verzino L. del gruppo Cologno Solidale e Democratica che annuncia il voto contrario;

il Capogruppo Motta M. del Movimento 5 Stelle che annuncia l’astensione;

DOPODICHE'

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore Tesauro G., così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della deliberazione n. 1 in data odierna e come sopra sintetizzata;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali, così come risultano dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della deliberazione n. 1 in data odierna che qui si intendono integralmente riportati;

UDITE le dichiarazioni di voto:

del Capogruppo Capodici S. candidato Sindaco che annuncia: voto contrario;

del Capogruppo Cocciro G. del gruppo P.D. che annuncia: voto contrario;

del Capogruppo Tufo N. del gruppo Misto che annuncia: voto favorevole;

del Capogruppo Verzino L. del gruppo Cologno Solidale e Democratica: voto contrario;

del Capogruppo Motta M. del Movimento 5 Stelle: astensione;

così come risultano dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della deliberazione n. 1 in data odierna che qui si intendono integralmente riportate;

VISTA la Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale – I.U.C. – dal 1° gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

RICHIAMATO il Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29.09.2014 e successive modifiche, esecutiva ai sensi di legge;

CONSIDERATO quindi che il tributo, pur avendo natura appunto tributaria e riprendendo molte delle caratteristiche della TARSU, deve essere calcolato per le singole utenze con i criteri usati oggi per determinare la TIA, utilizzando il c.d. metodo normalizzato previsto dal D.P.R. n.158/1999;

RICHIAMATO il D.L. 06.03.2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02.05.2014 n. 68, avente ad oggetto “*Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche*”, che ha introdotto ulteriori modifiche alla normativa sopracitata;

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a “*disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti*”;

VISTO il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23.12.2000 n. 388, che prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 7 dicembre 2018 (G.U. Serie Generale n. 292 del 17/12/2018) avente ad oggetto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 09/01/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto *“Individuazione e nomina del Funzionario Responsabile dei tributi comunali per l'anno 2019”*;

CONSIDERATO CHE:

- il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 18.12.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, ha determinato in Euro 7.595.157,49 il costo complessivo preventivato per l'anno 2019;
- al fine di determinare il costo del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019 da porre effettivamente a carico dei contribuenti occorre tenere conto delle seguenti voci, in riduzione:
 - Euro 310.000,00 (Riscossione presunta – TARI anni arretrati)
 - Euro 24.336,45 (contributo MIUR scuole);
- per effetto di quanto previsto al punto precedente il costo del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019 da porre effettivamente a carico dei contribuenti risulta pari ad Euro 7.260.821,04;

DATO ATTO che il costo del servizio di gestione dei rifiuti da porre effettivamente a carico dei contribuenti per l'anno 2019 quantificato complessivamente in Euro 7.260.821,04 verrà integralmente finanziato con il gettito del tributo;

RITENUTO opportuno:

- mantenere fermo il criterio di ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, già utilizzato dall'Amministrazione Comunale;
- nella determinazione delle tariffe, utilizzare lo strumento transitorio previsto dal comma 652, art. 1 della Legge 27/12/2013, n. 147, come modificato dall'art. 1, comma 1093 della Legge 30.12.2018, n. 145, che consente anche per l'anno 2019 l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al D.P.R. 27.04.1999, n. 158, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%, al fine di ridurre gli eccessivi e repentini aumenti del prelievo per alcune attività economiche e per le famiglie numerose, insito nel passaggio da TARSU a TARI e di assicurare la sostenibilità del passaggio al nuovo regime tariffario e di pervenire gradualmente all'assetto a regime del prelievo, che comporterà l'applicazione dei coefficienti rientranti nella forbice indicata dal D.P.R. 27.04.1999, n. 158;

VISTO l'art. 24, comma 2, del Regolamento comunale per la disciplina TARI, il quale prevede che *“Ulteriori forme di agevolazioni possono essere fissate annualmente dal Consiglio Comunale con la manovra tariffaria dell'anno di competenza, purché adeguatamente finanziate, in particolare dovranno essere iscritte al bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi della TARI relativa all'esercizio cui si riferisce l'iscrizione stessa”*;

RAVVISATA l'opportunità di confermare le agevolazioni introdotte nell'anno 2018, approvate con deliberazione consiliare n. 6 del 28/03/2018, esecutiva ai sensi di legge;

RITENUTO, quindi, di prevedere anche per l'anno 2019:

- una riduzione tariffaria nella misura del 30% fino ad un importo massimo di €. 30,00 per i contribuenti con più di 65 anni (al 1° gennaio dell'anno di imposizione), unici occupanti di un'abitazione, in proprietà o usufrutto o locazione, adibita ad abitazione principale, a condizione che il reddito lordo complessivo ai fini IRPEF non sia superiore a € 12.000,00. Per usufruire della suddetta riduzione i soggetti interessati dovranno presentare la dichiarazione prevista dall'art. 24, comma 3 del Regolamento TARI, a pena di decadenza entro il 31 dicembre;
- una riduzione tariffaria pari al 50% fino ad un importo massimo di €. 500,00 per le nuove attività commerciali, artigianali e pubblici esercizi rientranti nelle seguenti categorie TARI:
Categoria 13: Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.
Categoria 14: Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.

Categoria 15: Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.

Categoria 17: Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.

Categoria 18: Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.

Categoria 19: Carrozzeria, autofficina, elettrauto.

Categoria 21: Attività artigianali di produzione beni specifici.

Categoria 22: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.

Categoria 23: Mense, birrerie, amburgherie.

Categoria 24: Bar, caffè, pasticceria.

Categoria 25: Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.

Categoria 26: Plurilicenze alimentari e/o miste.

Categoria 27: Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio.

La riduzione spetta a coloro che iniziano nel corso del 2019 una nuova attività rientrante nelle categorie sopraccitate e presentano la dichiarazione prevista dall'art. 24, comma 3 del Regolamento TARI, a pena di decadenza entro il 31 dicembre;

PRECISATO che nel Bilancio di previsione triennio 2019/2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 18.12.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata stanziata la somma di euro 30.000,00 a copertura delle riduzioni in argomento. Pertanto la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi della TARI relativa all'esercizio cui si riferisce l'iscrizione stessa;

RITENUTO di determinare le tariffe per l'anno 2019, così come riportato nell'allegato 1 alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale di essa, formulate sulla base dell'ammontare complessivo dei costi del servizio gestione dei rifiuti per l'anno 2019 da porre effettivamente a carico dei contribuenti e dei coefficienti Ka e Kb per le utenze domestiche e Kc e Kd per le utenze non domestiche, ed esercitando la facoltà di utilizzare coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al D.P.R. 27.04.1999, n. 158, riducendo i valori minimi ed aumentando i valori massimi ivi indicati fino al 50%;

PRECISATO che il gettito derivante dall'applicazione della Tariffa sui Rifiuti - TARI verrà introitato in apposita risorsa del bilancio di previsione triennio 2019/2021, esercizio 2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 18.12.2018, dichiarata immediatamente eseguibile;

DATO ATTO che l'argomento de quo è stato sottoposto all'esame della Commissione Consiliare I "Affari Istituzionali e Generali, Bilancio, Tributi, Società ed Enti Partecipati, Personale, Decentramento, Servizi Demografici e Cimiteriali", nella riunione del 21.01.2019, così come risulta dal verbale depositato agli atti dell'ufficio segreteria;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnicocontabile, allegati quali parti integranti dell'atto, previsti dagli articoli 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, e dall'art. 4, commi 1 e 2, del Regolamento in materia di controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 13.4.2015, esecutiva, espressi dal Direttore dell'Area Servizi Finanziari, Scolastici, Sportivi e Culturali;

ACQUISITO, altresì, sulla proposta di deliberazione il parere favorevole espresso dal Segretario Generale in ordine alla legittimità, come previsto dall'art. 4, comma 3, del Regolamento in materia di controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 13.4.2015, esecutiva;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

CON VOTI favorevoli n. 12, contrari n. 10 (Capodici, Cetrullo, Cocciro, Del Corno, D'Erchie, Rametta, Sansalone, Spinapolice, Verzino, Volpe), astenuti n. 1 (Motta), espressi in forma palese dai n. 23 consiglieri presenti,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le tariffe della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) per l'anno 2019, così come riportate nell'allegato n. 1 alla presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale di essa;
2. **DI PREVEDERE** per l'anno 2019 una riduzione tariffaria nella misura del 30% fino ad un importo massimo di €. 30,00 per i contribuenti con più di 65 anni (al 1° gennaio dell'anno di imposizione), unici occupanti di un'abitazione, in proprietà o usufrutto o locazione, adibita ad abitazione principale, a condizione che il reddito lordo complessivo ai fini IRPEF non sia superiore a € 12.000,00. Per usufruire della suddetta riduzione i soggetti interessati dovranno presentare la dichiarazione prevista dall'art. 24, comma 3 del Regolamento TARI, a pena di decadenza entro il 31 dicembre;
3. **DI PREVEDERE** per l'anno 2019 una riduzione tariffaria pari al 50% fino ad un importo massimo di € 500,00 per le nuove attività commerciali, artigianali e pubblici esercizi rientranti nelle seguenti categorie TARI:
Categoria 13: Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.
Categoria 14: Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.
Categoria 15: Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.
Categoria 17: Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.
Categoria 18: Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.
Categoria 19: Carrozzeria, autofficina, elettrauto.
Categoria 21: Attività artigianali di produzione beni specifici.
Categoria 22: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.
Categoria 23: Mense, birrerie, amburgherie.
Categoria 24: Bar, caffè, pasticceria.
Categoria 25: Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.
Categoria 26: Plurilicenze alimentari e/o miste.
Categoria 27: Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio.
La riduzione spetta a coloro che iniziano nel corso del 2019 una nuova attività rientrante nelle categorie sopraccitate e presentano la dichiarazione prevista dall'art. 24, comma 3 del Regolamento TARI, a pena di decadenza entro il 31 dicembre;
4. **DI PRECISARE** che il gettito derivante dall'applicazione della Tariffa sui Rifiuti – TARI verrà introitato in apposita risorsa del bilancio di previsione triennio 2019/2021, esercizio 2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 18.12.2018, dichiarata immediatamente eseguibile;
5. **DI INVIARE** copia della presente deliberazione, relativa alla TARI (Tassa sui rifiuti), al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
6. **DI DEMANDARE** al Dirigente dell'Area Servizi Finanziari, Scolastici, Sportivi e Culturali, Dott. Fabio Scupola, l'adozione degli atti conseguenti per l'esecuzione del presente provvedimento.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

VISTO l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.)

CON VOTI favorevoli n. 12, contrari n. 10 (Capodici, Cetrullo, Cocciro, Del Corno, D'Erchie, Rametta, Sansalone, Spinapolice, Verzino, Volpe), astenuti n. 1 (Motta), espressi in forma palese dai n. 23 consiglieri presenti,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

OGGETTO : IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C. - DETERMINAZIONE DELLE
TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TARI
(TASSA SUI RIFIUTI) - ANNO 2019.

Il processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Presidente del Consiglio
Fabio Della Vella
Atto sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria G. Fazio
Atto sottoscritto digitalmente
